



COMUNE DI SAN CIPIRELLO
Città Metropolitana di PALERMO

REVISORE UNICO

Verbale n. 11/2024

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1 lette. a) del D.Lgs n. 267/2000 in relazione all'accordo transattivo tra Opera Pia Riccobono e Comune di San Cipirello relativo al D.I. n. 3692/2021 e il D.I. n. 1719/2023 emessi dal Tribunale di Palermo. Approvazione schema atto transattivo

L'anno 2024, il giorno 24 del mese di Ottobre

l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale di cui in oggetto per esprimere il relativo parere

Premesso che

Con pec del 17/10/2024 – protocollo 17724 - ha ricevuto la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1 lette. 4) del D.Lgs n. 267/2000 in relazione all'accordo transattivo tra Opera Pia Riccobono e Comune di San Cipirello relativo al D.I. n. 3692/2021 e il D.I. n. 1719/2023 emessi dal Tribunale di Palermo. Approvazione schema atto transattivo".

RICHIAMATA

- la delibera di G.C. n. 54 del 22/07/2024 con cui è stato approvato il PEG 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 12/06/2024 con cui è stato approvato il DUP 2024/2026;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/06/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e nota integrativa;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 11/09/2024 con cui è stato approvato il Conto consuntivo 2023;

Visto:

- la Proc n. 13066/2021 R.G. avente ad oggetto la opposizione al decreto ingiuntivo n. 3692/2021 emesso dal Tribunale di Palermo il 03.08.2021 a conclusione del procedimento monitorio n. 10879/2021 r.g. con il quale è stato ingiuntivo al Comune di San Cipirello di pagare a Opera Pia Riccobono la somma di euro 108.180,09 (oltre interessi e spese legali) per la retta relativa alla asserita permanenza presso la comunità gestita dalla opposta dei minori ██████████ nei periodi I – II – III e IV trimestre dell'anno 2019 e I e II trimestre dell'anno 2020;
- la Proc n. 6733/2023 R.G. avente ad oggetto la opposizione al decreto ingiuntivo n. 1719/2023 emesso dal Tribunale di Palermo il 06.04.2023 con il quale è stato ingiuntivo al Comune di pagare a Opera Pia Riccobono la somma di euro 146.319,71 oltre interessi e spese legali, quale corrispettivo per la assistenza dei minori ██████████ II – III e IV trimestre del 2020 e per l'intero 2021;
- L'Atto di Transazione sottoscritto tra il Comune di san Cipirello nella persona del Sindaco pro-tempore Sig. Vito Cannella e l'Opera Pia "Riccobono" – Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza con sede in San Giuseppe Jato (Palermo) in persona del suo legale pro-tempore, con il quale il Comune di San Cipirello offre a tacitazione e saldo di quanto vantato dall'opera Pia Riccobono - Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza - in forza dei decreti ingiuntivi pari ad un totale di euro 260.000,00 la somma omnicomprensiva di euro 170.000,00 (centosettantamila/00) da corrispondere con le seguenti modalità:

a) euro 50.000,00 (cinquantamila/00) entro il 31 dicembre 2024;

b) euro 120.000,00 (centoventimila/00) n. 8 rate trimestrali da euro 15.000,00 cadauna aventi le seguenti scadenze:

- 31 marzo 2025
- 30 giugno 2025
- 30 settembre 2025
- 31 dicembre 2025
- 31 marzo 2026
- 30 giugno 2026
- 30 settembre 2026

- 31 dicembre 2026

Visto

- Che la presente spesa trova riferimento finanziario a valere:
 - per euro 50.000,00 sul cap. 9231 art. 4 missione 12 programma 7 codice 1.10.05.04.001 bilancio 2024;
 - euro 120.000,00 impegno pluriennale annualità 2025 e 2026 così suddiviso:

anno 2025 euro 60.000,00 cap. 9231 art. 4 missione 12 programma 7 codice 1.10.05.04.001

anno 2026 euro 60.000,00 cap. 9231 art. 4 missione 12 programma 7 codice 1.10.05.04.001

- che si rende necessario procedere al pagamento di quanto dovuto al fine di evitare aggravii per sanzioni e/o interessi;

Considerato che

- la sentenza rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall’art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Considerato

- che la giurisprudenza contabile ha in più occasioni ribadito che la necessaria deliberazione consiliare ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, è finalizzata alla duplice necessità di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all’esterno che può alterare gli equilibri di bilancio, e accertare le cause che hanno generato l’obbligo e le eventuali responsabilità;

Considerato

- che in virtù del principio contabile della programmazione ed ai fini di una corretta quantificazione del fondo contenzioso, particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli altri

accantonamenti a fondi, ad iniziare dal fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. Risulta essenziale procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per attestare la congruità degli accantonamenti, che deve essere verificata dall'Organo di revisione.

Considerato

Che a seguito dell'accordo di transazione tra il Comune di San Cipirello e l'Opera Pia Riccobono Istituzione Pubblica di assistenza e Beneficenza, relativamente ai decreti ingiuntivi D.I. n. 3692/2021 e il D.I. n. 1719/2023 emessi dal Tribunale di Palermo, il Comune di san Cipirello è tenuto a corrispondere all'Opera Pia Riccobono Istituzione Pubblica di assistenza e Beneficenza, a saldo e stralcio dei suddetti crediti portati dai citati Decreti ingiuntivi l'importo complessivo di euro 170.000,00 da versare in rate a cadenza trimestrale come da accordo transattivo.

Viste

le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 194;

Visti

gli atti prodotti dall'Ente e allegati alla delibera in oggetto;

RILEVATO CHE

- trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo omnicomprensivo di euro 170.000,00;
- il suddetto debito ammontante ad euro 170.000,00 troverà copertura finanziaria come segue: euro 50.000,00 sul cap. 9231 art. 4 missione 12 programma 7 codice 1.10.05.04.001 nel Bilancio 2024; euro 120.000,00 impegno pluriennale annualità 2025 e 2026 così suddiviso: anno 2025 euro 60.000,00 cap. 9231 art. 4 missione 12 programma 7 codice 1.10.05.04.001, anno 2026 euro 60.000,00 cap. 9231 art. 4 missione 12 programma 7 codice 1.10.05.04.001

TENUTO CONTO

- del parere favorevole di Regolarità contabile rilasciato dal Responsabile della 2^Area Servizi Economico Finanziari e Tributi Locali – Dott.ssa Elina Gambino;
- del parere favorevole di Regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile della IV^ Area – SUAP Patrimonio – servizi Sociali – Maurizio Todaro;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Visto

il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

il vigente regolamento di contabilità;

lo Statuto;

Tutto ciò premesso,

il revisore unico dopo un'attenta istruttoria svolta sulla documentazione prodotta e richiesta, ritenendo congruo, coerente e attendibile contabilmente quanto previsto dalla proposta di deliberazione in oggetto;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e al relativo finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione Consiliare avente ad oggetto Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1 lette. a) del D.Lgs n. 267/2000 in relazione all'accordo transattivo tra Opera Pia Riccobono e Comune di San Cipirello relativo al D.I. n. 3692/2021 e il D.I. n. 1719/2023 emessi dal Tribunale di Palermo. Approvazione schema atto transattivo.

INVITA

- L'Ente, qualora non sia già stato fatto, a compiere le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e ad effettuare le eventuali azioni di rivalsa.

- l'Ente a trasmettere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

Dott. Giuseppe Trunfio